

p. 3516
14/05/24

LICEO -CLASSICO "T.L.CARO"

SARNO

**Con sezioni annesse di Liceo Scientifico, Linguistico e delle Scienze
Applicate**

CLASSE V sez. AL

Indirizzo Linguistico

DOCUMENTO FINALE

ESAMI DI STATO

aisensidell'art.17,comma1,deld.lgs.62/2017edell'art.10dell'O.Mn.55del

22 marzo2024

ANNO SCOLASTICO
2023/2024



Dirigente Scolastico: Prof.ssa Emma Tortora

Coordinatrice: Prof.ssa Anna Milione

LICEO -CLASSICO "T. L. CARO"

SARNO

**Con sezioni annesse di Liceo Scientifico, Linguistico e delle Scienze
Applicate**

CLASSE V sez. AL

Indirizzo Linguistico

DOCUMENTO FINALE

ESAMI DI STATO

ai sensi dell'art.17, comma1, del d.lgs.62/2017 e dell'art.10 dell'O.M n. 55 del

22 marzo 2024

Protocollo: 3516 del 14 maggio 2024

ANNO SCOLASTICO

2023/2024



Dirigente Scolastico: Prof.ssa Emma Tortora

Coordinatrice: Prof.ssa Anna Milione



LICEO CLASSICO STATALE "T. L. CARO"

con sezioni annesse di

Liceo Scientifico – Scienze Applicate – Linguistico

Via Roma, 28 - Sarno (SA) – C.F. 80021720653 – C.M. SAPC10000P

Sommario:

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO – L’ISTITUZIONE SCOLASTICA E IL LICEO LINGUISTICO	PG:3
2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO LINGUISTICO	PG: 4
3. IL PROFILO DELLA CLASSE E LINEE METODOLOGICHE GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PG: 8
4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PG.10
5. CONTENUTI DISCIPLINARI ED INTERDISCIPLINARI, TEMATICHE E OBIETTIVI	PG:13
6. METODOLOGIE E STRUMENTI	PG. 15
7. ATTIVITA’ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	PG. 17
8. EDUCAZIONE CIVICA: INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DEL SECONDO BIENNIO LINGUISTICO.	PG.18
9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO	PG.21
10. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	PG: 22
11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	PG: 23
12. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	PG. 26
13. MODALITA’ SVOLGIMENTO DELL’ESAME DI STATO	PG: 27

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA E IL LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Classico "Tito Lucrezio Caro" con sezioni annesse di Liceo Scientifico, Linguistico e delle Scienze Applicate è ubicato nella zona centrale della cittadina di Sarno, in provincia di Salerno. Dei tre plessi che lo compongono il Classico ed il Linguistico sono ubicati in due ex opifici storici, collocati in una zona centrale; il terzo invece quello ad indirizzo Scientifico e di Scienze Applicate è ubicato in una zona collinare nella frazione di Episcopio.

Il Liceo Classico "T. L. Caro" di Sarno nasce nel 1943 come sede staccata del Liceo Ginnasio di Nocera Inferiore e diviene sede autonoma nel 1947, nell'immediato dopoguerra.

Dopo circa vent'anni, in ragione di una popolazione scolastica in progressivo aumento e di precise richieste dal basso di un indirizzo alternativo, viene istituita a Sarno una sede staccata del Liceo Scientifico di Pagani, il "Galileo Galilei", che diviene autonomo nell'anno scolastico 1978/79, per poi divenire sede staccata del "T. L. Caro" nel 1989/90.

Quindi, sempre nell'ottica di una politica scolastica rispondente ai cambiamenti della società e a nuove esigenze emergenti, nel 1996/97, su impulso dell'allora preside prof. Francesco D'Avino, si dà avvio al Progetto Brocca nei tre indirizzi Classico - Scientifico - Linguistico, connotati da nuovi moduli disciplinari e potenziamento del monte ore complessivo.

Il Liceo Linguistico di nuovo indirizzo riforma Gelmini si è quindi naturalmente inserito nel solco degli indirizzi già offerti dal Liceo "T. L. Caro", vedendo maturare gli allievi in una mentalità aperta ed europea: negli anni, infatti, si sono curati scambi linguistici e stage all'estero, non tralasciando corsi organizzati dalla scuola per l'ottenimento delle certificazioni linguistiche nelle diverse lingue di studio, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento.

L'Istituto attrae un'utenza variegata per provenienza sociale in quanto non è solo frequentato da alunni di Sarno ma anche da alunni che provengono dagli altri comuni dell'Argo-Sarnese e del territorio vesuviano.

Il contesto economico/sociale è variegato, con una certa differenziazione rispetto agli indirizzi. Risulta in costante aumento il numero dei ragazzi stranieri iscritti ai vari percorsi liceali.

2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO LINGUISTICO

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1 DPR 89/2010).

La peculiarità dell’indirizzo linguistico, determinata dalla presenza di tre lingue straniere, una obbligatoria l’Inglese e le altre due scelte dall’alunno tra Spagnolo, Francese, Tedesco, o Cinese inserite all’interno di una solida dimensione formativa e sostenute dal contributo delle altre materie dell’area linguistico –letteraria –artistica, storico-filosofica e matematico-scientifica, ha fatto sì che l’iter scolastico sia stato ricco di confronti e di esperienze.

I caratteri specifici dell’indirizzo linguistico, infatti, consentono agli alunni:

- di conseguire una buona conoscenza strumentale delle lingue straniere, che permetta agli studenti di servirsi della lingua in modo adeguato ai vari contesti comunicativi e arricchita dall’ampiezza “di registro” che solo una solida formazione culturale può dare;
- di acquisire un atteggiamento mentale di apertura verso il mondo contemporaneo e verso l’Europa in particolare;
- di possedere strumenti intellettuali ed operativi utili per affrontare gli studi universitari.

L’insegnamento delle varie discipline ha mirato, pertanto, non solo all’acquisizione dei saperi, ma soprattutto a fornire i mezzi e gli strumenti necessari per poter utilizzare le conoscenze acquisite e arricchire il proprio bagaglio culturale, ad educare, inoltre, alla convivenza democratica e al senso di responsabilità.

A tal fine si sono rivelate utili e produttive oltre alle attività curriculari, anche le attività extra-curriculari, le gite di istruzione, i lavori di gruppo, la partecipazione a stage linguistici all’estero che hanno stimolato negli alunni il confronto con una realtà diversa, lo spirito di collaborazione, di tolleranza e allo stesso tempo hanno rafforzato la loro identità personale, sociale e civile.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, (prima lingua- inglese e seconda lingua -spagnolo) modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna (francese, tedesco o cinese) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;

- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Quadro orario del Liceo Linguistico

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1* Inglese	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2* Spagnolo	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3* Francese, Tedesco, Cinese	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

****Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

N.B. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Nell'anno scolastico in corso gli alunni hanno fatto alcuni moduli di storia in lingua inglese che riguardano la Prima e Seconda guerra mondiale con la Prof.ssa Esterina Petrone sostenuta dalla docente di lingua inglese la Prof.ssa Anna Milione.

Informazioni sul curriculum. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

- Conoscenze dei contenuti disciplinari
- Competenze per l'apprendimento
 - aver capito come apprendere e come gestire l'apprendimento per tutta la vita;
 - avere imparato, sistematicamente, a riflettere;
 - avere imparato ad apprezzare ed amare l'apprendere per sé stesso e come via per conoscere se stessi e la realtà;
 - aver valorizzato le proprie capacità sulla base degli specifici strumenti offerti dal liceo.
- Competenze per la "cittadinanza"
 - avere sviluppato la comprensione delle etiche e dei valori, in relazione al proprio comportamento personale e alla società;
 - aver capito l'organizzazione dello Stato, della società e del mondo del lavoro, per un'attiva "cittadinanza";
 - aver capito e accettato le diversità culturali e sociali, nel contesto sia nazionale che globale.
- Competenze per gestire le situazioni
 - aver capito l'importanza di gestire il proprio tempo;
 - aver imparato a gestire il successo e l'insuccesso scolastico.
- Competenze per gestire le informazioni
 - avere sviluppato il giudizio critico, una gamma di tecniche per accedere, valutare e differenziare le informazioni e avere appreso come analizzarle, sintetizzarle e applicarle.
- Abilità
 - saper esporre i contenuti appresi;
 - saper comunicare, con tutte le implicazioni anche pragmatiche;

- saper selezionare i dati pertinenti;
- saper leggere (analizzare, inferire, decodificare, interpretare correttamente, etc.);
- saper generalizzare e sintetizzare;
- saper strutturare (mettere in relazione, confrontare, elaborare, etc.);
- saper interagire e saper esprimere un giudizio critico.

3. PROFILO DELLA CLASSE E LINEE METODOLOGICHE GENERALI CONSIGLIO DI CLASSE

La classe V LA è una classe ad indirizzo linguistico composta da soli 10 alunni, tra cui due di sesso maschile e due alunne di origini cinesi, provenienti in gran parte da Sarno e da paesi limitrofi che raggiungono il Liceo grazie ai treni della Circumvesuviana ed a servizi di autobus. All'inizio del percorso liceale la classe era composta da 14 alunni, poi qualche alunno si è reso conto di non aver fatto la scelta giusta e ha deciso di cambiare indirizzo, mentre qualche altro studente non ha raggiunto gli obiettivi minimi ed è stato fermato nel corso degli anni. Durante il primo ed il secondo anno le lezioni si sono interrotte a causa della pandemia e gli alunni hanno dovuto svolgere le lezioni on line, il che ha rallentato molto la loro crescita culturale.

Gli alunni della classe si sono sentiti parte di un gruppo fin da subito, dimostrando rispetto reciproco tra di loro e nei confronti dei docenti e ciò ha contribuito a creare in classe un clima sereno e tranquillo. Sebbene si debba sottolineare che le due alunne cinesi non sono mai riuscite ad integrarsi nella classe in quanto sono state sempre incline ad isolarsi per salvaguardia la loro cultura, com'è emerso da alcune riflessioni che sono state fatte durante i vari dibattiti in classe. Comunque, fin dal primo anno gli alunni hanno mostrato interesse per le discipline oggetto di studio però alcune volte sono stati invitati a partecipare in modo più attivo ed adeguato al dialogo educativo. All'inizio del percorso liceale non tutti hanno iniziato con una solida preparazione di base e purtroppo non sempre sono state registrate una continuità e costanza nell'impegno individuale, ma, ciò nonostante molti alunni hanno colmato le loro lacune.

Per quanto riguarda il profitto, il Consiglio di classe ha individuato all'interno della classe due gruppi che si distinguono per la partecipazione al dialogo educativo, per l'impegno nello studio e per i risultati raggiunti. Gli alunni del primo gruppo hanno dimostrato un forte senso di responsabilità ed un costante impegno nello studio, in quanto molti di loro sono sempre stati guidati da un vivo desiderio di arricchire le proprie conoscenze, di assimilare bene i contenuti e di organizzare i saperi in modo autonomo e personale. Questo gruppo composto per lo più da alunne, ha sempre dimostrato tanta buona volontà e per tanto ha acquisito nel corso dei cinque anni una buona preparazione di base.

Invece, nell'altro gruppo rientrano quegli alunni che nonostante sono stati sollecitati a partecipare al dialogo educativo e non sempre hanno studiato in modo costante il livello di preparazione raggiunto può essere considerato soddisfacente. Quindi i docenti ritengono che tutti gli alunni, sebbene con diversi gradi di approfondimento, si sono mostrati fruitori attivi e consapevoli di un processo formativo e per tanto hanno fornito un chiaro segnale di miglioramento culturale e di crescita personale durante il loro percorso scolastico.

Il contesto socio-economico a cui appartengono gli studenti è abbastanza basso però non ci sono quelli che provengono da zone particolarmente svantaggiate. L'utenza è abbastanza motivata allo studio anche se ovviamente in misura diversa a seconda delle attitudini di ciascuno e delle più o meno solide conoscenze di base, tutti hanno raggiunto le competenze e le abilità fondamentali previste dai programmi. Inoltre, molti alunni hanno partecipato alle varie attività di ampliamento dell'offerta formativa, considerandole un'opportunità di arricchimento del proprio curriculum scolastico.

Anche dal punto di vista del comportamento la classe ha sempre avuto un atteggiamento corretto e rispettoso verso il corpo docenti, creando un clima relazionale che ha consentito loro di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo. Tuttavia, possiamo sostenere che quasi tutti gli alunni hanno partecipato con interesse a tutti gli stimoli culturali che la scuola ha promosso e questo si è verificato anche nelle varie attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, così come nel corso di formazione di "Cittadinanza e Costituzione".

Le strategie adottate da tutti i docenti hanno avuto come finalità principale la motivazione e il coinvolgimento di tutti gli studenti, che hanno partecipato attivamente anche ai corsi finalizzati al miglioramento di alcune abilità e conoscenze per affrontare le prove dell'Esame di Stato con maggiore serenità.

La presenza dei genitori è stata attiva e partecipe durante il quinquennio, con l'intervento, quando richiesto, alle riunioni del consiglio di classe da parte dei rappresentanti di classe e con una grossa partecipazione di quasi tutti i genitori ai programmati incontri scuola famiglia. I docenti hanno accolto i genitori degli alunni per discutere sull'andamento didattico-disciplinare durante l'ora a disposizione oppure con incontri on line durante la pandemia come previsto dalla normativa relativa al Covid.

Il contatto tra il coordinatore e le famiglie degli allievi è stato attivo, nel portare i genitori a conoscenza delle eventuali problematiche della classe. Soprattutto l'uso del Portale Argo per il registro elettronico ha consentito di comunicare in modo tempestivo ed efficace con le famiglie. Soprattutto durante il periodo di chiusura delle scuole a causa del Covid 19 durante i quali gli alunni hanno svolto le lezioni in D.A.D i docenti hanno costantemente tenuti i contatti sia con gli alunni stessi che con i genitori utilizzando Zoom o Google Suite.

La proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è stata fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori è spettato un ruolo primario nella realizzazione del progetto di vita per il proprio figlio. La Scuola ha condiviso con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori sono state individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi.

I docenti hanno mantenuto la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione, rendendo sempre protagonista l'allievo nella relazione educativa; hanno incoraggiato gli alunni e favorito il più possibile la fiducia nelle loro capacità, rispettando lo stile cognitivo di ognuno.

I recuperi attivati in itinere e con approfondimenti in vari argomenti nelle discipline Italiano, Inglese, Storia, Storia dell'Arte, Matematica, Fisica, Scienze Naturali sono state finalizzate al miglioramento di alcune abilità e conoscenze per permettere a tutti gli allievi di affrontare le prove dell'Esame di Stato con maggiore serenità e di raggiungere le competenze attese. Alcuni alunni, poi, hanno mostrato desiderio di arricchire le proprie conoscenze, anche attraverso la partecipazione alle attività extra-curricolari organizzate dalla scuola, riferite, ad esempio, al conseguimento delle certificazioni internazionali di livello B1e B2 per la lingua inglese, francese e per lo spagnolo.

4. Composizione del Consiglio di Classe della classe VAL:

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
Religione Cattolica	<i>Vaccaro Giovanna</i>
Lingua e letteratura Italiana	<i>Buonaiuto Adriana</i>
Storia	<i>Petrone Esterina</i>
Filosofia	<i>Petrone Esterina</i>
Lingua e Cultura Inglese	<i>Milione Anna</i>
Lingua e Cultura Spagnolo	<i>Quaranta Bruno</i>
Lingua e Cultura Francese	<i>Sirica Maria</i>
Matematica e Fisica	<i>Sica Barbara</i>
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	<i>De Vivo Francesca</i>
Scienze motorie e sportive	<i>Vitiello Gaspare</i>
Storia dell'Arte	<i>Squitieri Michele</i>
Conversazione Inglese	<i>Forbes Jo Ann</i>
Conversazione Spagnolo	<i>Russo Giuseppina</i>
Conversazione Francese	<i>De Maio Pascale</i>
Diritto/Ed. Civica	<i>Bruno Anna Maria</i>
RAPPRESENTANT I GENITORI	
COMPONENTE GENITORI	
RAPPRESENTANTI ALUNNI	
COMPONENTE ALUNNI	<i>Sorrentino Fabiana</i>
	<i>Orza Francesca Pia</i>

Nel corso del triennio il Consiglio di classe non si è modificato molto da come si evince dalla tabella sottostante e per tanto c'è stata continuità didattica in molte materie e questo ha reso il percorso scolastico degli alunni più sereno. Ci sono stati dei cambiamenti riguardanti Storia e filosofia, dove si sono alternati diversi supplenti, che se da un lato non hanno garantito la sempre auspicabile "continuità" didattica, dall'altro hanno dato agli allievi un'occasione per dimostrare la loro capacità di adattamento. Comunque, bisogna sottolineare che i "nuovi" insegnanti, servendosi ciascuno delle metodologie relative alla propria disciplina, hanno curato con attenzione il metodo di studio dei propri allievi, allo scopo di consolidare e potenziare i risultati precedentemente acquisiti.

DISCIPLINE	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Religione Cattolica o Attività alternativa	<i>Prof.ssa Vaccaro Giovanna</i>	<i>Prof.ssa Vaccaro Giovanna</i>	<i>Prof.ssa Vaccaro Giovanna</i>
Lingua e letteratura Italiana	<i>Prof. ssa Buonaiuto Adriana</i>	<i>Prof. ssa Buonaiuto Adriana</i>	<i>Prof. ssa Buonaiuto Adriana</i>
Storia	<i>Prof. Zambrano Carla (sostituita da Daniela Riccio)</i>	<i>Prof.ssa Zambrano Carla (sostituita da Martorelli Maria)</i>	<i>Prof.ssa Petrone Esterina</i>
Filosofia	<i>Prof.ssa: Zambrano Carla (sostituita da Daniela Riccio)</i>	<i>Prof.ssa: Zambrano Carla (sostituita da Daniela Riccio)</i>	<i>Prof.ssa: Petrone Esterina</i>
Lingua e Cultura Inglese	<i>Prof.ssa Milione Anna</i>	<i>Prof.ssa Milione Anna</i>	<i>Prof.ssa Milione Anna</i>
Lingua e Cultura Spagnolo	<i>Prof. Quaranta Bruno</i>	<i>Prof. Quaranta Bruno</i>	<i>Prof. Quaranta Bruno</i>
Lingua e Cultura Francese	<i>Prof.ssa Sirica Maria</i>	<i>Prof.ssa Sirica Maria</i>	<i>Prof.ssa Sirica Maria</i>
Matematica e Fisica	<i>Prof.ssa Sica Barbara</i>	<i>Prof.ssa Sica Barbara</i>	<i>Prof.ssa Sica Barbara</i>
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	<i>Prof.ssa Ingenito Immacolata</i>	<i>Prof.ssa Ingenito Immacolata</i>	<i>Prof.ssa De Vivo Francesca</i>
Scienze motorie e sportive	<i>Prof. Pepe Giovanni</i>	<i>Prof. Pepe Giovanni</i>	<i>Prof. Gaspare Vitiello</i>
Disegno e Storia dell'Arte	<i>Prof. Squitieri Michele</i>	<i>Prof. Squitieri Michele</i>	<i>Prof. Squitieri Michele</i>
Diritto/Ed. Civica	<i>Prof.ssa Bruno Anna Maria</i>	<i>Prof.ssa Bruno Anna Maria</i>	<i>Prof.ssa Bruno Anna Maria</i>

Conversazione Inglese	<i>Prof.ssa Forbes Jo Ann</i>	<i>Prof.ssa Forbes Jo Ann</i>	<i>Prof.ssa Forbes Jo Ann</i>
Conversazione Spagnolo	<i>Prof.ssa Russo Giuseppina</i>	<i>Prof.ssa Russo Giuseppina</i>	<i>Prof.ssa Russo Giuseppina</i>
Conversazione Francese	<i>Prof.ssa De Maio Pascale</i>	<i>Prof.ssa De Maio Pascale</i>	<i>Prof.ssa De Maio Pascale</i>

5. CONTENUTI DISCIPLINARI ED INTERDISCIPLINARI, TEMATICHE, OBIETTIVI

I contenuti disciplinari, per ciascuna disciplina, sono stati svolti regolarmente, secondo quanto approntato da ogni docente nel piano di lavoro annuale e sono indicati nei programmi dei rispettivi docenti. Nella terza e ultima fase dell'anno scolastico 2019/2020 la programmazione è stata rimodulata in seguito alla pandemia da Sars Covid 19 e il conseguente avvio della DaD (Didattica a distanza). Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale dell'anno scolastico.

Anche nell'anno scolastico 2020/2021 si sono alternati periodi di lezioni a distanza con lezioni in presenza a seconda dell'andamento della situazione epidemiologica. Infatti, nel corso dell'anno scolastico, nel rispetto della normativa legata all'emergenza Covid-19, è stata attivata la Didattica Digitale Integrata per gli alunni che hanno dovuto osservare periodi di quarantena o di isolamento fiduciario. Nella prima parte dell'anno è stato possibile il ricorso alla DDI anche per interventi di recupero e potenziamento. Negli ultimi tre anni scolastici 2021/22 ,2022/23 e 2023/24 si è tornati alla normalità con le lezioni che si sono tenute tutte in presenza.

L'interesse e lo studio da parte degli allievi sono stati sistematici e ciò ha favorito il consolidamento delle conoscenze e delle competenze logico-linguistiche; i singoli saperi sono stati punto di partenza per intessere una rete di corrispondenze pluridisciplinari atte a rafforzare le capacità di elaborazione, strutturazione e critiche di ciascuna allievo. Risulta chiaro che ciascun alunno ha interagito secondo il livello delle sue capacità critico-creative, tenendo anche conto delle componenti psicologiche e degli stimoli provenienti dall'esterno.

Gli allievi, inoltre, hanno ritenuto opportuno di avvalersi anche di ulteriori ed individuali percorsi pluridisciplinari, testimonianza e prova di quanto, specie se sollecitate opportunamente, sia stato partecipe il loro impegno durante l'attività didattica.

Obiettivi:

Sebbene la peculiarità del Liceo Linguistico consista nell'acquisizione delle competenze linguistiche e comunicative nelle tre lingue straniere studiate con lo studio dei patrimoni di storia, letteratura, arte e civiltà dei paesi europei, gli obiettivi da raggiungere sono l'acquisizione di saperi trasversali che attraversano in modo assiale tutte le discipline. La scelta dei contenuti, delle metodologie e delle strategie didattiche è dunque mirata al conseguimento degli obiettivi interdisciplinari.

Alla fine del ciclo di studi, gli allievi sono in grado di produrre un discorso scritto e parlato in tutte le lingue studiate, da quella italiana a quelle straniere, con la piena realizzazione dell'esperienza didattica che si è posto l'obiettivo di:

- saper conciliare la contemporaneità con la tradizione culturale del mondo antico;
- saper discutere su argomenti relativi a valori socio/culturali;

Al termine degli studi, pertanto, gli alunni hanno potenziato il loro bagaglio culturale, hanno migliorato le relazioni interpersonali ed hanno acquisito le seguenti conoscenze, competenze e capacità.

a) **Conoscenze.**

- Buona cultura generale accompagnata da capacità linguistica espressiva e logico-interpretativa.
- Conoscenza ampia e sistematica della storia della letteratura italiana attraverso l'analisi dei maggiori testi letterari e poetici.
- Buona conoscenza delle linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero, con analisi dei maggiori testi letterari e poetici.
- Conoscenza ampia e sistematica delle vicende storiche e dei maggiori sistemi filosofici.
- Buona conoscenza dei principali movimenti artistici e dell'evoluzione del concetto di bello, in riferimento ad uno scenario europeo.
- Sufficiente conoscenza scientifica per un facile utilizzo strumentale della matematica.
- Conoscenza dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.

b) **Competenze.**

- Competenza comunicativa che permetta all'allievo di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto.
- Utilizzo delle conoscenze linguistiche per l'interpretazione dei testi.
- Competenze nella produzione scritta e nella traduzione scritta e orale in lingua italiana e nelle lingue straniere studiate.
- Individuazione del significato e del messaggio dell'opera d'arte nel contesto culturale e storico di produzione.
- Utilizzo consapevole delle tecniche e procedure di calcolo.
- Analisi dei dati al fine di trarre informazioni significative, da tabelle e grafici, anche con mezzi informatici.

c) **Capacità.**

- Capacità di analisi e contestualizzazione dei testi italiani e stranieri.
- Capacità di riflessione critica e di relazione in ambiti pluridisciplinari.
- Capacità di rielaborazione personale e di approfondimento.
- Efficacia argomentativa e proprietà di linguaggio.
- Capacità di cogliere analogie strutturali.
- Capacità di utilizzare ambienti informatici per l'elaborazione delle informazioni.
- Capacità di formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati.

6. METODOLOGIE E STRUMENTI

Metodologie e strategie didattiche

I metodi utilizzati sono stati molteplici e la specifica di una tipologia è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla peculiarità dell'alunno che deve essere sempre al centro del processo educativo, quindi protagonista e artefice della propria educazione.

Il consiglio di classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato diverse strategie e ha deciso di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di insegnamento/apprendimento.

In particolare, durante la fase di lezioni in presenza ci si è serviti della lezione frontale, dialogata, cooperative learning, lavori in piccolo gruppo, problem solving, stages, visite guidate, mentre gli strumenti sono gli stessi utilizzati nel corso dello svolgimento delle lezioni regolari (libri di testo e materiale di supporto (video o cartaceo).

Il lavoro di gruppi e individuale, le lezioni dialogate, le discussioni guidate e i procedimenti della ricerca metodologica hanno coinvolto attivamente gli alunni nel processo della loro formazione.

Per le materie letterarie storico-umanistiche oltre alla lezione frontale è stato molto importante il lavoro della decodificazione dei testi e delle fonti storiche, la strutturazione del discorso, le letture guidate e integrate da opportune esercitazioni, l'utilizzazione dei sussidi audiovisivi per favorire un apprendimento per immagini e supportare le conoscenze acquisite attraverso i libri di testo.

Più specificamente e con sistematicità si sono sviluppate nel tempo le seguenti attività:

- Ricerche individuali per approfondire tematiche di interesse particolare;
- Lettura e interpretazione dei testi italiani e stranieri;
- Traduzioni orali e scritte di brani, poesie nelle lingue studiate;
- Gruppi di lavoro per ricerche collettive per le materie coinvolte nell'area di progetto;
- Lettura e traduzione dei testi in lingua e analisi degli aspetti linguistici, retorici, letterari;
- Metodo informatico, basato sull'uso del computer anche per l'insegnamento delle lingue;
- Conversazioni con le insegnanti di lingua madre per abituare gli alunni ad usare la lingua straniera in modo più corretta e più spedita nei vari contesti comunicativi.

Spazi ed attrezzature:

Gli allievi hanno avuto a disposizione i laboratori di informatica, il laboratorio linguistico con relative attrezzature per l'apprendimento delle lingue e per le esercitazioni delle prove invalsi, che si sono svolte nel mese di marzo. Si sono avvalsi dell'uso della biblioteca scolastica per letture ed approfondimenti, oltre che di libri di testo, sussidi audiovisivi, registratori audio, manuali specifici, supporto della LIM per le lezioni.

Per le lingue, si è cercato soprattutto di sviluppare la capacità di comunicazione degli alunni con lo sviluppo delle varie abilità linguistiche. Pertanto, si è ritenuto mezzo efficace il dialogo che consente agli allievi il

contatto con la lingua parlata, nelle sue normali condizioni di uso, senza trascurare il codice scritto che serve ad esercitare le abilità di base e a familiarizzare con i termini letterari.

L'insegnamento delle Scienze motorie si è espletato in due modi: in aula per lo studio della parte teorica, e in palestra per l'applicazione pratica. Per tale disciplina, si è ritenuto idoneo ogni mezzo atto a recuperare il rapporto uomo-corpo-ambiente.

Tempi:

Per lo svolgimento dei contenuti delle varie discipline è stata rispettata la scansione quadrimestrale, in quanto l'anno scolastico è stato diviso in quadrimestri:

- Primo quadrimestre dal 12/09/2023 al 31/01/2024;
- Secondo quadrimestre dal 1/02/2023 al 7/06/2024.

In alcuni casi i tempi sono stati adattati alle diverse esigenze degli studenti, senza eccessive costrizioni temporali. Alcuni contenuti sono stati divisi in unità e sottounità didattiche da svolgere in ciascun quadrimestre. I programmi sono stati svolti regolarmente nei tempi stabiliti dalla programmazione iniziale.

7. ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Nel corso degli studi la classe è stata coinvolta in alcuni progetti ed attività curriculari ed extracurriculari, organizzati dal Liceo e volti ad irrobustire le competenze dei discenti.

- **Progetti certificazioni linguistiche:**

Durante tutti gli anni scolastici i docenti delle varie lingue hanno organizzato dei progetti P.O.F. che prevedono dei corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche. Per la lingua Inglese gli alunni hanno sostenuto gli esami Cambridge P.E.T corrispondente al livello B1 (nel biennio) e First corrispondente al livello B2 (nel triennio); per la lingua Spagnola il Dele di livello B1 e B2 e per la lingua Francese il Delf di livello B1 e B2. In questa classe alcune alunne hanno partecipato al corso di lingua spagnolo senza sostenere l'esame; mentre a

- **Progetto di “Studi umanistici e della contemporaneità letteraria” – 30 h.**

extracurriculare al quale hanno partecipato solo alcune alunne della classe.

- **Attività specifiche di orientamento** come previsto dal PNRR

- UNISAorienta Experience presso il liceo.
- UNISAorienta presso il campus di Fisciano.
- Orientiamo il Futuro. PLS UNINA e UNIOR webinar
- I sentieri delle professioni. Campus Milano webinar
- Proposte per corsi di laurea di Università pubbliche e private

Visite guidate e stage linguistici:

- Al Primo e secondo anno gli alunni non sono usciti in quanto vi è stata la sospensione delle attività didattiche in presenza con l'istituzione della D.A.D;
- Al terzo anno gli alunni hanno fatto un'uscita didattica a Paestum; Gli alunni non hanno potuto partecipare agli stage linguistici programmati a causa della situazione epidemiologica.
- Al quarto anno gli alunni hanno assistito allo spettacolo teatrale “Hamlet” in lingua inglese accompagnati dalle Professoresse Anna Milione e Jo Ann Forbes ed allo spettacolo teatrale in lingua italiana Il Piccolo Principe. Inoltre, gli alunni sono andati in gita scolastica in Liguria.
- Al quinto anno alcune alunne della classe hanno partecipato a diversi incontri relativi alla curvatura umanistica su Manzoni e si sono recati a Pompei. Tutti gli alunni hanno partecipato ad un incontro su Bergson e sono andati all'università di Fisciano per l'orientamento. Inoltre, gli alunni sono andati in gita scolastica a Barcellona e sono andati a Napoli al complesso di Donna Regina “Tableaux Vivants” per ammirare le opere di Caravaggio accompagnate dal Prof. Squitieri.
- **Messa in lingue:**
Durante ogni anno scolastico, l'intera classe si è impegnata per la preparazione della Messa in lingua, che per motivi organizzativi non si è svolta quest'anno interrompendo una tradizione consolidata nel nostro liceo da più di un decennio.

8. EDUCAZIONE CIVICA: INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DEL SECONDO BIENNIO LINGUISTICO.

Progettazione CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA elaborato ed approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 39 del 30 novembre 2023; ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n.92 e successive integrazioni.

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica, oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Ad integrazione del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, si intendono perseguire i seguenti risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando

l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

GLI OBIETTIVI-CHIAVE cui fa riferimento l'educazione alla cittadinanza sono:

- Sviluppo di una cultura politica
- Sviluppo di un pensiero critico
- Partecipazione attiva

1) **Costituzione:** conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a: Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2) **Sviluppo sostenibile:** elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative A: Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali. Costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. B: Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).

3) **Cittadinanza digitale:** analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi

digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali; conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali; creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri; Far conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali; essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Finalità delle attività proposte

- Difendere il valore della legalità e della democrazia
- Avvicinare i giovani alle Istituzioni
- Favorire la conoscenza delle Istituzioni democratiche
- Combattere i fenomeni della criminalità e dell'illegalità diffusa
- Favorire la maturazione di una coscienza antimafia
- Promuovere concretamente i diritti e i doveri del cittadino.

Le ore di Educazione civica svolte e gli argomenti trattati nelle singole discipline sono state indicate nei programmi allegati dei singoli docenti.

9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Priorità dei progetti di ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, ridenominati *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento* (art.1, comma 784 della legge n.145 del 2018):

Traguardi di risultato

- Dare motivazione agli studenti per l'inserimento al lavoro: l'alternanza scuola-lavoro permette di migliorare l'efficacia del percorso scolastico, di renderlo più attraente e motivante
- Dare centralità all'orientamento come chiave per il futuro: la didattica dell'alternanza assolve anche all'esigenza orientativa del giovane, che deve possedere il corredo cognitivo e tecnologico di base per procedere allo sviluppo culturale e professionale, nonché le abilità sociali che gli consentano di crescere come lavoratore e cittadino
- Favorire una cultura incentrata sull'integrazione tra istruzione e mondo del lavoro offrendo la possibilità di sperimentare sul campo l'applicazione di quanto appreso in aula e di accedere ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari.
- Crescita culturale degli allievi realizzata grazie alla possibilità di "vedere e vivere" il mondo del lavoro dall'interno;
- Presa di coscienza delle modalità pratiche da utilizzare per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano;
- Presa di coscienza dell'importanza di sapere lavorare in gruppo "Teamwork";
- Favorire le pari opportunità tra studenti;
- Creare ed ottimizzare canali di collaborazione tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro contribuendo a migliorare la conoscenza reciproca delle problematiche comuni.

In conformità con i traguardi, obiettivi e priorità indicati la classe VAL ha realizzato le seguenti attività di alternanza scuola-lavoro, gli studenti hanno partecipato a:

- Terzo anno:
gli allievi sono stati coinvolti in un corso di lingua Inglese presso la scuola ECLASS di Sarno in cui hanno impartito delle lezioni in inglese agli alunni più piccoli attraverso giochi ed altre attività ludiche.
- Quarto anno:
gli allievi sono stati impegnati in un progetto dal titolo "Le Français pour tous" in collaborazione con I.C di Sarno Episcopo che consiste in un corso che si è svolto on line che tende all'approccio verso la lingua e cultura francese attraverso attività ludiche rivolto ai bambini delle quinte elementari;
- Quinto anno:
Gli alunni sono stati coinvolti in un corso dal titolo STARTUP YOUR LIFE (SYL) che consiste in un programma di 30 ore della banking Academy ESG Italy di Unicredit progettato per sviluppare le competenze finanziarie ed imprenditoriali necessarie per gestire in modo responsabile la propria vita.

10. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE






Programmi svolti

Tenendo conto delle finalità del nuovo esame di stato, delle novità introdotte e facendo seguito ai quesiti posti al Ministero dell'Istruzione in questi mesi, e ai chiarimenti forniti sullo svolgimento e sulla conduzione del nuovo esame e del colloquio, il Consiglio di Classe ha cercato di individuare degli argomenti che trattati nelle varie discipline potessero permettere di guidare gli alunni ad affrontare sia le prove scritte che il colloquio orale così come strutturato e ribadito ancora OM 55 del 22 marzo 2024 da parte del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca indirizzata ai Dirigenti Scolastici ai Direttori degli Uffici Scolastici Generali ecc..

Tematiche

Alla luce di quanto previsto dalla normativa concernente l'Esame di Stato, il collegio delibera di integrare il curricolo verticale delle classi quinte con quattro macroaree connesse agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Le 5 macroaree sono le seguenti:

-  IL TEMPO
-  LA NATURA
-  IL PROGRESSO/LAVORO
-  LA COMUNICAZIONE
-  LA FUNZIONE SOCUIIALE DELL'INTELLETTUALE che consiste in un macroarea relativa all'indirizzo linguistico.

Per quanto riguarda i percorsi interdisciplinari, le materie interessate, gli autori, i movimenti artistici e culturali di riferimento, si fa riferimento ai contenuti trattati delle singole discipline presentati nei rispettivi programmi che si trovano nell' allegato 1.

11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione:

In generale le prove di verifica sono state incentrate sulla capacità del candidato di produrre risposte chiare, schemi, di operare collegamenti tra gli argomenti trattati in un insieme tematico, di approfondire mediante ricerche personali le questioni considerate.

Le verifiche sono state di due tipi:

FORMATIVE: effettuate durante lo svolgimento dei moduli.

SOMMATIVE: alla fine dei moduli o attraverso testi scritti strutturati o brevi interrogazioni oppure con relazioni, compiti scritti per casa, o sintesi personali.

Le prestazioni degli studenti sono state valutate con la seguente griglia di valutazione:

Descrizione dei livelli	Giudiziosintetico	Voto in decimi	Interventi del C.d.C.
Ampio ed approfondito raggiungimento degli obiettivi	Eccellente	10	Approfondimento
Ampio raggiungimento degli obiettivi	Ottimo	9	
Sicuro raggiungimento degli obiettivi	Buono	8	
Adeguate raggiungimento degli obiettivi	Discreto	7	Consolidamento
Raggiungimento degli obiettivi sufficiente	Sufficiente	6	
Raggiungimento degli obiettivi parziale	Non sufficiente	5	Recupero
Raggiungimento degli obiettivi frammentario	Decisamente insufficiente	4	
Mancato raggiungimento degli obiettivi	Gravemente insufficiente	2-3	

Nella seduta iniziale dell'anno scolastico, in sede di programmazione, si sono stabiliti criteri e strumenti della misurazione e della valutazione del profitto e del comportamento degli alunni (vedi P.T.O.F.). I criteri docimologici sono stati elaborati e definiti secondo un'osservazione di una griglia di valori da considerare sia nelle prove scritte che nelle prove orali e pratiche, e tentando di omologarli quanto più possibile ai nuovi criteri ministeriali adottati in sede di esame finale.

Tutte le verifiche nelle singole discipline sono state valutate e tradotte in voti mediante le apposite griglie di valutazione, con indicatori di misurazione degli obiettivi prefissati, contenute nel P.T.O.F. del Liceo.

Le prove scritte relative alle lingue straniere sono state corretto utilizzando la griglia sottostante:

Griglia di valutazione: Composizione e/o questionario di Lingua e Civiltá Straniera		
A – COMPRESIONE DEL TESTO	Valore	Decimi
Nessuna o pochissima conoscenza/compressione	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo
Comprensione/Conoscenze frammentarie e superficiali	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
Comprensione/Conoscenze superficiali e incomplete	1,25	5 mediocre
Comprensione/ Conoscenze complete ma non approfondite	1,50	6 sufficiente
Comprensione /Conoscenze complete	1,75	7 discreto
Comprensione /Conoscenze complete, approfondite e coordinate	2 – 2,25	8 e 9 buono
Comprensione/ Conoscenze complete, approfondite, coordinate e personalizzate	2,50	10 ottimo eccellente
B – INTERPRETAZIONE DEL TESTO -	Valore	Decimi
Manca l'analisi e la sintesi delle conoscenze, non c'è autonomia di giudizio e di valutazione	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo
L'analisi e la sintesi sono parziali ed imprecise. Le valutazioni non sono approfondite	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
Analisi e sintesi sono incomplete e non approfondite	1,25	5 mediocre
Effettua analisi e sintesi ma non approfondite	1,50	6 sufficiente
Effettua analisi e sintesi complete ma con qualche incertezza, fa valutazioni autonome parziali e non approfondite	1,75	7 discreto
Effettua analisi complete ed approfondite e valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	2 – 2,25	8 e 9 buono
Effettua analisi complete ed approfondite, coglie gli elementi di un insieme, organizza autonomamente le conoscenze, effettua valutazioni complete e personali	2,50	10 ottimo eccellente
C – ADERENZA ALLA TRACCIA -	Valore	Decimi
Assenza di aderenza tra traccia e svolgimento	0,25– 0,50	1 e 2 molto negativo
Scarsa aderenza tra traccia e svolgimento	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente

Parziale aderenza alla traccia assegnata	1,25	5 mediocre
Aderisce alla traccia senza approfondire	1,50	6 sufficiente
Aderisce alla traccia e approfondisce alcuni aspetti	1,75	7 discreto
Aderisce alla traccia e ne approfondisce tutti gli aspetti	2 – 2,25	8 e 9 buono
Aderisce alla traccia e ne approfondisce tutti gli aspetti in modo organico	2,50	10 ottimo eccellente
D – ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA -	Valore	Decimi
Non riesce ad applicare le conoscenze, commette gravi errori	0,25– 0,50	1 e 2 molto negativo
Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori anche gravi in fase di esecuzione	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti semplici	1,25	5 mediocre
Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici Con qualche imprecisione	1,50	6 sufficiente
Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	1,75	7 discreto
Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	2 – 2,25	8 e 9 buono
Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure in nuovi contesti senza errori	2,50	10 ottimo eccellente

12. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Il credito scolastico è stato determinato dalla valutazione conseguita in ciascuna disciplina nonché dalla valutazione del comportamento. Gli studenti hanno potuto integrare il credito scolastico con il credito formativo, attribuito a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono state stabilite dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, il quale ha proceduto alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti in data 30/11/2023 con delibera n. 40 e inserita nel P.T.O.F. Triennio 2022/2025 al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi.

A seguito della pubblicazione dell'ordinanza ministeriale OM n. 55 del 22 marzo 2024, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, l'Art. 11 comma 1 afferma: "Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo".

13. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

Prove d'esame

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10, per il liceo linguistico la seconda prova scritta riguarda la terza lingua straniera, ossia il francese

Per quanto riguarda il liceo linguistico L104 la prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

La prova si articola in due parti:

- a. comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 700 parole (10% in più o in meno) con risposte a 10 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.
- b. produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo, ciascuno della lunghezza di circa 150 parole.

Durata della prova: da quattro a sei ore ed è consentito l'uso del dizionario, sia bilingue che monolingue.

Gli obiettivi della prova sono: Comprendere e analizzare testi scritti di diverse tipologie e generi di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici).

La simulazione della seconda prova è stata sostenuta nel mese di maggio (9/05/2024). Essa era costituita da una comprensione di due testi- un testo letterario ed uno di attualità e da due

produzioni scritte di tipo argomentativo. La durata stabilita per lo svolgimento della prova è stata di 6 ore ed è stata utilizzata la griglia di correzione allegata adattandola a quella ministeriale.

La somma delle diverse prove è basata su un totale di 20 punti.

Il punteggio è stato arrotondato per eccesso se superiore o uguale a 0,50 e per difetto se inferiore a 0,50.

Allegato 2: Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta;

Allegato 3: Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta: Lingue e Letteratura Francese.

Prove di simulazione dell'esame di stato 2023 /2024

Colloquio

Per la conduzione e la valutazione del colloquio d'esame, il Consiglio si attiene alle disposizioni ministeriali. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 59 del d.lgs 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'immagine, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione, che cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. Il colloquio orale può accertare anche le conoscenze e le competenze di una disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la

metodologia CLIL, qualora il docente della materia coinvolta faccia parte della commissione d'esame.

NOTA. Il colloquio orale si svolgerà secondo i seguenti punti:

- Analisi del materiale prescelto dalla Commissione, per favorire una trattazione
- interdisciplinare del colloquio;
- Esposizione dell'esperienza del PCTO;
- Esposizione delle competenze di Educazione Civica
- Discussione degli elaborati scritti;

L'ordinanza pubblica la griglia di valutazione per i colloqui orali (allegato 1)

Voto finale

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta e di un massimo di venti punti per il colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la sottocommissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 8, lettera c).

La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame.

Si allegano ad esso e ne costituiscono parte integrante:

- **Allegato 1: Programmi didattici delle singole discipline,**
- **Allegato 2: Griglia di valutazione della prima prova con gli elaborati della simulazione della prova d'italiano;**
- **Allegato 3: Griglia di valutazione della seconda prova con gli elaborati della simulazione della prova di francese;**
- **Allegato 4: Griglie di valutazione del colloquio orale.**

- Il documento finale del Consiglio di classe, redatto ai sensi dell'art.17, comma1, del d.lgs.62/2017 e dell'art.10 dell'O.M n. 55 del 22 marzo 2024 viene letto e approvato e affisso all'Albo della scuola.

	Prof.ssa	Buonaiuto Adriana	Italiano	
	Prof.ssa	Milione Anna	Inglese	
	Prof.	Quaranta Bruno	Spagnolo	
	Prof.ssa	Sirica Maria	Francese	
	Prof.ssa	Sica Barbara	Matematica/Fisica	
	Prof.ssa	Petrone Esterina	Storia/ Filosofia	
	Prof.	Squitieri Michele	Storia dell'Arte	
	Prof.ssa	De Vivo Francesca	Scienze della terra	
	Prof.	Vitiello Gaspare	Scienze motorie	
	Prof.ssa	Vaccaro Giovanna	Religione	
	Prof.ssa	Forbes Jo Ann	Conv. Inglese	
	Prof.ssa	De Maio Pascale	Conv. Francese	
	Prof.	Russo Giuseppina	Conv. Spagnolo	
	Prof.ssa	AnnaMaria Bruno	Ed. Civica	

Il documento finale del Consiglio di classe, redatto
 ai sensi dell'art.17, comma1, del d.lgs.62/2017 e dell'art.10 dell'O.M n. 55 del
 22 marzo 2024 viene letto e approvato e affisso all'Albo della scuola.

Prof.ssa	Buonaiuto Adriana	Italiano	Adriano Buonaiuto
Prof.ssa	Milione Anna	Inglese	Anna Milione
Prof.	Quaranta Bruno	Spagnolo	Bruno Quaranta
Prof.ssa	Sirica Maria	Francese	Maria Sirica
Prof.ssa	Sica Barbara	Matematica/Fisica	Barbara Sica
Prof.ssa	Petrone Esterina	Storia/ Filosofia	Esterina Petrone
Prof.	Squitieri Michele	Storia dell'Arte	Michele Squitieri
Prof.ssa	De Vivo Francesca	Scienze della terra	Francesca De Vivo
Prof.	Vitiello Gaspare	Scienze motorie	Gaspare Vitiello
Prof.ssa	Vaccaro Giovanna	Religione	Giovanna Vaccaro
Prof.ssa	Forbes Jo Ann	Conv. Inglese	Jo Ann Forbes
Prof.ssa	De Maio Pascale	Conv. Francese	Pascale De Maio
Prof.	Russo Giuseppina	Conv. Spagnolo	Giuseppina Russo
Prof.ssa	AnnaMaria Bruno	Ed. Civica	